

Codice A1507A

D.D. 30 novembre 2015, n. 942

Agenzie sociali per la locazione. DGR n. 36-1750 del 13 luglio 2015. Approvazione dell'avviso pubblico e del modello di domanda per l'individuazione dei Comuni aderenti alla misura, annualità 2015. Accertamento di euro 2.067.129,46 sul cap. d'entrata 24955/2015 ed impegni di euro 1.600.000,00 sul cap. 154426/2016 ed euro 467.129,46 sul cap. 154426/2017.

Premesso che:

- con deliberazione n. 36-1750 del 13 luglio 2015 la Giunta regionale ha approvato le linee di intervento regionali in materia di politiche abitative nel settore dell'affitto per l'anno 2015, comprendendo tra queste il sostegno alla creazione e sviluppo, laddove esistenti, di sportelli comunali denominati Agenzie sociali per la locazione (ASLO);
- alle ASLO è affidato il compito di favorire la mobilità abitativa promuovendo, attraverso un sistema di incentivi, la sottoscrizione di contratti concordati ai sensi dell'art. 2, comma 3, della legge 9 dicembre 1998, n. 431 a canoni inferiori al libero mercato;
- la Giunta regionale con la citata DGR n. 36-1750 ha, tra l'altro, ritenuto il sistema degli incentivi previsto per le ASLO idoneo anche per sostenere i contratti di locazione a canone concordato in favore di cittadini appartenenti alle categorie sociali ex art. 1, comma 1, legge 9/2007 sottoposti a procedure esecutive di rilascio per finita locazione. Conseguentemente, ha destinato alla linea di intervento ASLO la quota del 25% delle risorse ripartite al Piemonte con decreto ministeriale 29 gennaio 2015 (GU 6 marzo 2015, n. 54) sul Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, pari a euro 2.067.129,46, congiuntamente per le finalità previste dai commi 2 (interventi in favore degli sfrattati per finita locazione) e 8 (Agenzie sociali) dell'articolo unico del citato decreto ministeriale 29 gennaio 2015;
- le caratteristiche della misura ASLO - in termini di criteri per il riparto delle risorse tra i Comuni, modalità per la presentazione e condizioni di ammissibilità delle domande di adesione da parte dei Comuni, dimensionamento minimo del cofinanziamento comunale, articolazione del sistema degli incentivi, modalità per l'erogazione dei fondi dalla Regione ai Comuni, requisiti soggettivi dei cittadini beneficiari finali delle risorse - sono indicate nell'allegato B alla citata DGR n. 36-1750 del 13 luglio 2015;

Considerato che:

- alla misura possono accedere i Comuni ad alta tensione (di seguito in breve Comuni ATA) di cui alla delibera CIPE n. 87 del 13 novembre 2003 e i Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, che cofinanziano la misura con un contributo pari almeno al 10 per cento delle risorse assegnate;
- il riparto delle risorse tra i Comuni che aderiscono alla misura, come previsto dalla DGR 36-1750 sopra richiamata, è effettuato considerando le famiglie in affitto nel Comune rilevate al censimento 2011, il numero dei provvedimenti di rilascio degli immobili ad uso abitativo emesso dall'Autorità giudiziaria e i contratti stipulati. Per quanto attiene ai contratti stipulati il dato è rilevabile dall'applicativo EPICO messo dalla Regione a disposizione dei Comuni per la consuntivazione degli interventi, mentre per quanto attiene al peso da assegnare a ciascuna delle tre variabili per la definizione dell'indice di riparto si possono assumere le percentuali del 35, 35 e 30 per cento, in analogia ai criteri utilizzati per il riparto del Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli (70 per cento condizioni di contesto, 30 per cento performance realizzata nell'annualità precedente);
- occorre procedere all'approvazione dell'avviso pubblico e del modello di domanda per l'individuazione dei Comuni ATA e dei Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti che

intendono aderire alla misura “Agenzie sociali per la locazione”, in attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 36-1750 del 13 luglio 2015;

Preso atto che le risorse attribuibili a ciascun Comune, definite secondo i criteri previsti dalla DGR n. 36-1750 del 13 luglio 2015, sono quelle riportate nella tabella “Riparto risorse Agenzie sociali per la locazione” allegata alla presente determinazione;

Considerato inoltre che:

- con legge regionale 15 maggio 2015, n. 10 il Consiglio regionale ha approvato il bilancio di previsione per l’anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017;

- le risorse pari a euro 2.067.129,46 sono state trasferite dallo Stato alla Regione (reversale n. 2989/2015) dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sulla base del decreto ministeriale 29 gennaio 2015 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 54 del 6 marzo 2015;

- la Giunta regionale con deliberazione n. 11-1727 del 13 luglio 2015 ha provveduto a variare il bilancio regionale 2015 iscrivere ed assegnare le predette risorse sul capitolo statale di spesa n. 154426, vincolato al capitolo di entrata n. 24955;

- con nota protocollo 39924/A15000 del 15/10/2015 il Direttore della Direzione Coesione sociale ha attribuito le suddette risorse alla Responsabile del Settore Edilizia Sociale;

- con D.G.R. n. 6-2505 del 30 novembre 2015 è stata approvata la “Variazione al bilancio di previsione per l’anno finanziario 2015 ed al bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017. Slittamento agli esercizi 2016 e 2017 di fondi incassati in materia di Edilizia. Assegnazione delle risorse alla Direzione competente”;

- sussistono le condizioni per approvare l’avviso pubblico e il modello di domanda per l’individuazione dei Comuni ATA di cui alla delibera CIPE n. 87 del 13 novembre 2003 e dei Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti da finanziare con le risorse assegnate al Piemonte con decreto ministeriale 29 gennaio 2015 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 54 del 6 marzo 2015, pari a euro 2.067.129,46, allegati A e B alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che risulta necessario, al fine di dare integrale copertura alla misura di intervento, procedere a:

- accertare l’importo di euro 2.067.129,46 sul capitolo d’entrata 24955/2015 (acc. contabile n. 2015/225 – reversale n. 2989/2015), corrisposto alla Regione Piemonte dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con decreto ministeriale del 29 gennaio 2015 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 54 del 6 marzo 2015, relativo Fondo nazionale per il sostegno all’accesso alle abitazioni in locazione e con scadenza nell’esercizio finanziario 2015.

- impegnare l’importo di euro 2.067.129,46, a favore dei Comuni aderenti alla misura “Agenzie sociali per la locazione” individuati a seguito dell’avviso pubblico approvato con la presente determinazione, con la seguente articolazione derivante dalle modalità di erogazione dei contributi previsti dalla DGR n. 36-1750 del 13 luglio 2015 e dall’andamento della spesa pregressa:

- euro 1.600.000,00 sul capitolo 154426 del Bilancio 2016;

- euro 467.129,46 sul capitolo 154426 del Bilancio 2017;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Visto l'articolo 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale);

visti gli articoli 4 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 65 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche);

vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 (Ordinamento contabile della regione Piemonte);

visto il Regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R "Regolamento regionale di contabilità (art. 4 legge regionale 7/2001)";

visto l'art. 16 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale",

visto il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42",

vista la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015)

vista la legge regionale 14 maggio 2015, n. 9 "Legge finanziaria per l'anno 2015",

vista la legge regionale 15 maggio 2015, n. 10 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017",

determina

1) di accertare sul capitolo d'entrata 24955 del bilancio 2015 (accertamento contabile n. 2015/225) l'importo di euro 2.067.129,46, corrisposto alla Regione Piemonte dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con decreto ministeriale 29 gennaio 2015 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 54 del 6 marzo 2015;

2) di impegnare l'importo di euro 2.067.129,46 a favore dei Comuni aderenti alla misura "Agenzie sociali per la locazione" individuati a seguito dell'avviso pubblico approvato con la presente determinazione, con la seguente articolazione derivante dalle modalità di erogazione dei contributi previsti dalla DGR n. 36-1750 del 13 luglio 2015 e dall'andamento della spesa pregressa sostenuta per le ASLO:

- euro 1.600.000,00 sul capitolo 154426 del Bilancio 2016,
- euro 467.129,46 sul capitolo 154426 del Bilancio 2017;

3) di approvare l'avviso pubblico e il modello di domanda per l'individuazione dei Comuni ad alta tensione abitativa di cui alla delibera CIPE n. 87 del 13 novembre 2003 e dei Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti al 31 dicembre 2014 da finanziare con la quota del 25 per cento delle risorse assegnate al Piemonte con decreto ministeriale 29 gennaio 2015 pubblicato sulla

Gazzetta Ufficiale n. 54 del 6 marzo 2015, pari a euro 2.067.129,46, allegati alla presente determinazione sotto le lettera A e B;

4) di stabilire che:

- le domande devono pervenire alla Regione Piemonte, Settore Edilizia Sociale entro il 29 gennaio 2016, esclusivamente per posta certificata all'indirizzo: coesionesociale@cert.regione.piemonte.it;
- la Regione con appositi provvedimenti da assumersi entro quarantacinque giorni dalla data di scadenza dell'avviso, ammette a finanziamento i Comuni che aderiscono alla misura ASLO assegnando i contributi nei limiti stabiliti nella tabella "Riparto risorse Agenzie sociali per la locazione" riportata nell'allegato C;

- i contributi assegnati sono liquidati con le seguenti modalità: il primo 35% con il provvedimento di ammissione a finanziamento; il secondo 35% a seguito della consuntivazione del primo 35%; il saldo a consuntivazione dei contributi assegnati. E' fissato un limite minimo di 8.000,00 euro per singola liquidazione, salvo eventuali minori risorse complessivamente spettanti per le erogazioni successive al primo acconto;

- per l'erogazione del secondo 35% e del saldo il Comune deve trasmettere alla Regione il provvedimento di approvazione della consuntivazione e fornire i dati dei beneficiari attraverso l'applicativo informatico EPICO messo a disposizione dalla Regione.

- qualora a seguito delle assegnazioni effettuate, sia accertata una disponibilità finanziaria residua dovuta a mancate adesioni da parte dei Comuni all'avviso, le somme residue sono ridistribuite ai Comuni partecipanti con le medesime modalità utilizzate per il riparto di cui al precedente capoverso.

Gli allegati A, B e C costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e della legge regionale n. 22/2010.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi degli articoli 23, 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Modalità seguite per l'individuazione del beneficiario: beneficiari individuati in base ai criteri approvati con DGR n. 36-1750 del 13 luglio 2015.

Dirigente Responsabile del Procedimento: Arch. Patrizia Vernoni.

Il Dirigente del Settore
Arch. Patrizia Vernoni

Visto di controllo
Il Direttore Regionale
Dott. Gianfranco Bordone

Allegato

Agenzie sociali per la locazione. DGR n. 36-1750 del 13 luglio 2015. Approvazione dell'avviso pubblico e del modello di domanda per l'individuazione dei Comuni aderenti alla misura, annualità 2015. Accertamento di euro 2.067.129,46 sul cap. d'entrata 24955/2015 ed impegni di euro 1.600.000,00 sul cap. 154426/2016 ed euro 467.129,46 sul cap. 154426/2017 - ALLEGATO A



ASSESSORATO POLITICHE SOCIALI, DELLA FAMIGLIA E DELLA CASA

Direzione Coesione Sociale
Settore Edilizia Sociale
Via Lagrange, 24 – 10123 TORINO

Sito Internet: www.regione.piemonte.it/edilizia/index.htm

Avviso ai Comuni ad alta tensione abitativa o con popolazione superiore a 15.000 abitanti per l'assegnazione di contributi relativi alla misura "Agenzie sociali per la locazione"

Data apertura avviso	3 DICEMBRE 2015
Data chiusura avviso	29 GENNAIO 2016

Finalità dell'avviso

L'avviso è finalizzato all'individuazione dei Comuni ad alta tensione abitativa (delibera CIPE n. 87 del 13 novembre 2003) o con popolazione superiore a 15.000 abitanti che aderiscono alla misura Agenzie sociali per la locazione di cui alla DGR n. 36-1750 del 13 luglio 2015.

Presentazione della domanda

Le domande possono essere presentate dai Comuni alla Regione dal 3 dicembre 2015 al 29 gennaio 2016 e devono essere redatte sul modello allegato al presente avviso. Le domande devono essere inviate esclusivamente tramite posta certificata al seguente indirizzo: coesionesociale@cert.regione.piemonte.it. Le istanze presentate fuori termine o redatte su modello diverso dal quello approvato dalla Regione sono inammissibili. Alla domanda deve essere allegata la documentazione richiesta a corredo della medesima.

Criteri per l'ammissione dei Comuni a finanziamento

La partecipazione è subordinata al cofinanziamento comunale in misura pari almeno al 10% delle risorse attribuibili indicate nella tabella "Riparto risorse". L'importo minimo di cofinanziamento comunale può essere raggiunto, oltre che con fondi del bilancio comunale, anche attraverso risorse derivanti da convenzione con imprese di costruzione o cooperative edilizie che aderiscono all'iniziativa, o attraverso riduzioni IMU. Il cofinanziamento deve essere dichiarato in sede di domanda e dimostrato in sede di consuntivazione.

L'accordo territoriale tra le organizzazioni della proprietà edilizia e le organizzazioni dei conduttori maggiormente rappresentative, propedeutico alla sottoscrizione dei canoni concordati, deve essere sottoscritto o rinnovato da non più di tre anni prima dei provvedimenti regionali di assegnazione delle risorse e pervenire alla Regione in tempo utile per l'adozione dei medesimi.

Attribuzione del finanziamento al Comune

La Regione con appositi provvedimenti da assumersi entro il 14 marzo 2016 attribuisce il finanziamento ai Comuni, assegnando i contributi nei limiti stabiliti nella tabella "Riparto risorse Agenzie sociali per la locazione".

Destinazione delle risorse assegnate ai Comuni

I contributi sono finalizzati a promuovere la sottoscrizione di nuovi contratti di locazione a canone concordato ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge 9 dicembre 1998, n. 431, ad esclusione dei contratti che riguardano alloggi accatastati in categoria A1, A7, A8 e A9. E' ammessa la rinegoziazione a canoni inferiori di contratti in corso di validità, decorso almeno un anno dalla data di stipula, in caso di mutate condizioni economiche del locatario intervenute successivamente alla sottoscrizione del contratto che abbiano determinato difficoltà o impossibilità al pagamento del canone. Le sopravvenute e documentate modifiche delle condizioni economiche del locatario sono accertate dalla Commissione comunale.

Il sistema degli incentivi comprende:

- 1) contributi a fondo perduto per i locatari di importo corrispondente a otto mensilità del canone per beneficiari con ISEE inferiore a 6.241,67 euro, sei mensilità del canone per

beneficiari con ISEE inferiore a 10.310 euro, quattro mensilità del canone per beneficiari con ISEE fino a 26.000 euro;

- 2) contributi a fondo perduto per i proprietari di importo variabile crescente in relazione alla durata del contratto, compreso tra un minimo di euro 1.500 ed un massimo di euro 3.000. In caso di rinegoziazione a canoni inferiori di contratti in corso di validità, il contributo concedibile al proprietario è commisurato, anche in deroga al limite minimo, alla riduzione del canone rinegoziato ed è soggetto a verifica da parte della Commissione comunale.

I contributi di cui al punto 2 del sistema degli incentivi non sono cumulabili con i contributi concessi con il Fondo morosità incolpevole. I contributi di cui ai punti 1 e 2 possono essere liquidati anche in più soluzioni; i contributi di cui al punto 1 possono essere liquidati dal Comune direttamente al proprietario, sulla base di apposita delega rilasciata dal richiedente beneficiario.

I Comuni con risorse proprie, computabili nella quota di cofinanziamento comunale, possono integrare il sistema degli incentivi con fondi di garanzia in favore dei proprietari per la mancata corresponsione dei canoni in caso di sopraggiunta morosità incolpevole o delle spese legali per i provvedimenti di rilascio dell'immobile.

Requisiti soggettivi di accesso

Possono accedere ai benefici i cittadini in possesso dei requisiti soggettivi di seguito elencati, da valutarsi da parte di una commissione comunale:

- 1) cittadinanza italiana o di un paese dell'Unione Europea ovvero per i cittadini non appartenenti all'Unione Europea, possesso di un regolare permesso di soggiorno;
- 2) Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) non superiore a 26.000 euro;
- 3) residenza anagrafica o attività lavorativa da almeno un anno nel comune sede di agenzia o nei comuni appartenenti alla medesima rete di agenzie;
- 4) non titolarità da parte del richiedente e degli altri componenti del nucleo familiare, di diritti esclusivi di proprietà (salvo che si tratti di nuda proprietà), usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili di categoria catastale A1, A2, A7, A8, A9, ubicati in qualunque località del territorio nazionale o su uno o più immobili di categoria catastale A3, ubicati sul territorio della provincia di residenza;
- 5) per i giovani di età inferiore ai 35 anni in uscita dal nucleo familiare di origine e per le vittime di violenza i requisiti soggettivi di cui ai precedenti numeri 1, 2, e 3 sono riferiti al nucleo costituendo.

Il contributo non può essere replicato, per i proprietari, sulla medesima unità immobiliare e, per gli inquilini, in capo al medesimo beneficiario o ad altri componenti del nucleo familiare se non alla regolare scadenza del contratto di locazione, fatti salvi casi di forza maggiore accertati dalla commissione comunale.

Possono accedere ai benefici gli appartenenti alle categorie sociali ex art. 1, comma 1, legge 9/2007 come individuati nell'allegato B alla DGR n. 36-1750 del 13 luglio 2015.

Termine per utilizzo contributi assegnati annualità 2015

31 dicembre 2018

Decorso tale termine i contributi non utilizzati sono automaticamente revocati e ritornano nella disponibilità della Regione.

Erogazione dei contributi regionali

I contributi assegnati sono erogati, con un minimo di euro 8.000 per singola liquidazione, ai Comuni con le seguenti modalità:

- il primo 35% con il provvedimento di ammissione al finanziamento e acquisizione del provvedimento comunale di impegno al cofinanziamento;
- il secondo 35% a seguito della consuntivazione del primo 35%;
- il saldo a seguito della consuntivazione dei contributi erogati.

E' fissato un limite minimo di 8.000 euro per singola liquidazione, salvo eventuali minori risorse complessivamente spettanti per le erogazioni successive al primo acconto.

Il Comune ai fini dell'erogazione del secondo 35% trasmette alla Regione il provvedimento di approvazione della consuntivazione del primo 35% e fornisce i dati dei beneficiari attraverso l'applicativo informatico EPICO messo a disposizione dalla Regione.

Con la medesima modalità è erogato il saldo del finanziamento. Il termine ultimo per l'invio, tramite posta certificata, del provvedimento di approvazione della consuntivazione a saldo dei contributi assegnati per l'annualità 2015 è fissato al 31 gennaio 2019. Decorso infruttuosamente tale termine la consuntivazione è disposta d'ufficio sulla base dei dati presenti nell'applicativo EPICO, i contributi residui sono revocati ed è disposta l'eventuale restituzione degli importi liquidati in acconto e non utilizzati.

Implementazione banca dati EPICO

I dati relativi alle domande presentate dai richiedenti devono essere inseriti dai Comuni nell'applicativo informatico EPICO messo a disposizione dalla Regione al termine della verifica dei requisiti di ammissibilità da parte della Commissione comunale (stato domanda: bozza) ed essere convalidati al momento della liquidazione del contributo (stato domanda: convalidata).

La banca dati EPICO costituisce fonte ufficiale per il controllo da parte della Regione dell'attuazione della misura e l'acquisizione delle informazioni necessarie per i riparti delle risorse disponibili.

Verifica e controllo di efficacia dell'intervento

Il Comune verifica periodicamente, e comunque con cadenza almeno biennale, la permanenza dei beneficiari nell'alloggio oggetto di contratto. La verifica può essere effettuata, qualora il numero dei beneficiari sia elevato, anche attraverso la selezione di un campione casuale rappresentativo dei beneficiari. I risultati sono comunicati alla Regione. L'omessa comunicazione alla Regione comporta la sospensione nella liquidazione dei contributi.

La Regione, attraverso un campione casuale delle domande positivamente concluse, verifica l'efficacia della misura richiedendo ai Comuni la documentazione necessaria a tal fine.

Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento alla deliberazione della Giunta regionale n. 36-1750 del 13 luglio 2015.

La Regione si riserva di richiedere qualsiasi documentazione o precisazione eventualmente occorrente per comprovare la veridicità delle dichiarazioni rese in domanda.

I provvedimenti regionali citati, l'avviso ai Comuni e il modello di domanda (in formato editabile e in formato pdf) sono scaricabili dal sito internet:
www.regione.piemonte.it/edilizia/index.htm

Agenzie sociali per la locazione. DGR n. 36-1750 del 13 luglio 2015. Approvazione dell'avviso pubblico e del modello di domanda per l'individuazione dei Comuni aderenti alla misura, annualità 2015. Accertamento di euro 2.067.129,46 sul cap. d'entrata 24955/2015 ed impegni di euro 1.600.000,00 sul cap. 154426/2016 ed euro 467.129,46 sul cap. 154426/2017- ALLEGATO B

COMUNE DI _____

**Alla Regione Piemonte
Direzione Coesione Sociale
Settore Edilizia Sociale**

da inviare esclusivamente via mail al seguente indirizzo di posta certificata:

coesionesociale@cert.regione.piemonte.it

**DOMANDA DI ADESIONE ALLA MISURA AGENZIE SOCIALI PER
LA LOCAZIONE**

D.G.R. n. 36-1750 del 13 luglio 2015

Il sottoscritto
Sindaco del Comune di (prov.)
o suo delegato (*)
preso atto della deliberazione della Giunta regionale n. 36-1750 del 13 luglio 2015, della determinazione di approvazione dell'avviso pubblico per l'individuazione dei Comuni ad alta tensione abitativa o con popolazione superiore a 15.000 abitanti che intendono aderire alla misura Agenzie sociali per la locazione nonché del contenuto dell'avviso stesso, consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atto o uso di atti falsi, oltre alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione regionale provvederà alla revoca dei contributi concessi, così come previsto dall'art. 75 del citato D.P.R.,

chiede

che al Comune di siano assegnate le risorse relative alla misura Agenzie sociali per la locazione annualità 2015 pari ad euro, come previsto dalla tabella "Riparto risorse Agenzie sociali per la locazione" approvata con determinazione dirigenziale n. del

(*) indicare la carica rivestita e allegare il provvedimento di delega

A tal fine dichiara

che la volontà del Comune di aderire alla misura Agenzie sociali per la locazione è stata espressa con provvedimento della/del n in data **allegato alla presente domanda**

che per quanto riguarda il cofinanziamento comunale della misura, obbligatoriamente pari ad almeno il 10% delle risorse assegnabili indicate nella tabella "Riparto risorse Agenzie sociali per la locazione" (o eventuale minore importo richiesto dal Comune):

- il Comune con provvedimento¹ n. del, **allegato alla presente domanda**, ha cofinanziato per euro
- il Comune con provvedimento¹ n. del, **allegato alla presente domanda**, si è impegnato a cofinanziare per euro

che l'accordo locale fra le organizzazioni della proprietà edilizia e le organizzazioni dei conduttori maggiormente rappresentative, ai sensi del comma 3 dell'articolo 2 della legge n. 431 del 1998, obbligatoriamente sottoscritto o rinnovato da non più di tre anni:

- è stato sottoscritto in data
- sarà rinnovato/sottoscritto prima del provvedimento regionale di assegnazione delle risorse che sarà assunto entro il 29 febbraio 2016. Si impegna a trasmettere detto accordo alla Regione per posta certificata entro il 26 febbraio 2016 all'indirizzo:
coesionesociale@cert.regione.piemonte.it

Luogo e data

....., lì.....

Firma del legale rappresentante

.....

¹ Indicare la tipologia del provvedimento

Informativa ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informano i Comuni che il trattamento dei dati forniti con la presente domanda o comunque acquisiti in attuazione della misura dalla Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di selezione degli interventi da ammettere a contribuzione pubblica ed avverrà con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità e per eventuali elaborazioni statistiche.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio per la valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione e la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla selezione stessa.

Luogo e data

....., lì.....

Firma del legale rappresentante

.....

Agenzie sociali per la locazione. DGR n. 36-1750 del 13 luglio 2015. Approvazione dell'avviso pubblico e del modello di domanda per l'individuazione dei Comuni aderenti alla misura, annualita' 2015. Accertamento di euro 2.067.129,46 sul cap. d'entrata 24955/2015 ed impegni di euro 1.600.000,00 sul cap. 154426/2016 ed euro 467.129,46 sul cap. 154426/2017 – ALLEGATO C

Riparto risorse Agenzie sociali per la locazione		
COMUNE	PROV	risorse attribuibili
Acqui Terme (*)	AL	8.939,62
Alessandria (*)	AL	61.616,46
Casale Monferrato (*)	AL	17.332,21
Novi Ligure (*)	AL	12.768,79
Tortona (*)	AL	11.285,58
Valenza	AL	9.684,89
Asti (*)	AT	177.635,52
Biella (*)	BI	26.240,22
Cossato (*)	BI	8.000,00
Alba (*)	CN	15.299,45
Bra (*)	CN	25.316,77
Cuneo (*)	CN	30.083,49
Fossano	CN	11.355,82
Mondovì	CN	10.507,53
Racconigi (*)	CN	8.000,00
Saluzzo	CN	8.124,77
Savigliano (*)	CN	9.806,27
Borgomanero	NO	15.630,97
Galliate	NO	8.000,00
Novara (*)	NO	87.419,33
Treccate	NO	15.426,04
Alpignano (*)	TO	8.000,00
Beinasco (*)	TO	8.000,00
Borgaro Torinese (*)	TO	8.000,00
Carmagnola	TO	8.772,22
Caselle Torinese	TO	8.000,00
Chieri (*)	TO	13.176,65
Chivasso	TO	8.436,47
Ciriè	TO	8.000,00
Collegno (*)	TO	15.136,20
Druento (*)	TO	8.000,00
Giaveno	TO	8.000,00
Grugliasco (*)	TO	25.669,34
Ivrea (*)	TO	14.727,49

Leini	TO	8.000,00
Moncalieri (*)	TO	37.636,46
Nichelino (*)	TO	12.544,83
Orbassano (*)	TO	9.212,86
Pianezza (*)	TO	8.000,00
Pinerolo (*)	TO	14.550,17
Piossasco	TO	8.000,00
Rivalta di Torino (*)	TO	10.042,25
Rivoli (*)	TO	13.707,74
San Mauro Torinese	TO	8.000,00
Settimo Torinese (*)	TO	13.958,03
Torino (*)	TO	1.109.010,66
Venaria (*)	TO	9.205,64
Volpiano	TO	8.000,00
Domodossola (*)	VB	8.449,97
Omegna	VB	8.000,00
Verbania (*)	VB	15.435,88
Borgosesia (*)	VC	8.000,00
Vercelli (*)	VC	36.982,88
TOTALE		2.067.129,46

(*) Comuni ad alta tensione abitativa (CIPE 2003)